



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 27/05/2014 N. 1146 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi fino al 06/06/2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

D.C.

RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. 661

AREA 1^

DETERMINAZIONE

n. 112 del 21/05/2014

OGGETTO: Appalto servizio refezione scolastica. Presa d'atto verifica offerte anomale ex art. 4 del capitolato speciale d'appalto. Conferma aggiudicazione definitiva.

In data **21/05/ 2014** nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr. Giovanni SICURO

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo

successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

VISTI:

- il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del 13/02/2014 del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;
- il decreto del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014.

VISTA la precedente determinazione n. 27 del 6 febbraio 2014 con cui si è stabilito di aggiudicare in via definitiva alla ditta Markas s.r.l. con sede in Bolzano l'appalto per il servizio di refezione scolastica per la scuola materna e per la scuola primaria.

CONSIDERATO che, con ricorso notificato il 19 marzo 2014, tale aggiudicazione è stata impugnata innanzi al T.A.R. di Lecce dalla ditta Rag. Pietro Guarnieri – Figli s.r.l. anche sotto il profilo della violazione della normativa contenuta nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto in virtù della quale *«l'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dagli artt. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006»*.

VISTO che, per il caso che l'aggiudicazione debba aver luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'art. 3 del predetto D.Lgs. prevede che *«le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara»*.

CONSIDERATO che sia all'offerta formulata dalla Markas s.r.l. che a quella presentata dal RTI Ladisa S.p.a. – Ser Vito s.r.l. il punteggio assegnato quanto al prezzo e all'offerta tecnica è risultato esser pari o superiore ai quattro quinti (punti 24 per l'offerta economica e punti 56 per quella tecnica) del corrispondente punteggio massimo previsto dal bando e che, pertanto, avrebbe dovuto procedersi alla verifica della congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione definitiva.

DATO atto che:

- con determinazione 1^a Area n. n. 80 del 9 aprile 2014 si è stabilito di *«di procedere, ai sensi e per gli effetti della normativa contenuta nel secondo comma dell'art. 86 del d.lgs. 163 del 2006 e nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, alla verifica della congruità delle offerte»* e, nel contempo, *«di disporre ... la sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione della determinazione n. 27 del 6 febbraio 2014 di aggiudicazione definitiva dell'appalto per il tempo strettamente necessario per la conclusione del procedimento di verifica»*;
- in esecuzione della predetta determinazione, con note prot. n. 9457 in data 11/04/2014 per il RTI Ladisa S.p.a. – Ser Vito s.r.l. e prot. n. 9458 per MARKAS s.r.l., è stato inoltrato l'invito a produrre giustificazioni idonee relative alle voci di prezzo che hanno concorso a formare l'importo complessivo di € 4,29 per il R.T.I. Ladisa S.p.a. – Ser Vito s.r.l. ed € 4,39 per La Markas s.r.l. nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta;

- la ditta Markas s.r.l., prima classificata, ha inviato comunicazione in data 23/04/2014, a mezzo posta elettronica certificata, assunta al prot. gen. in data 24/04/2014 al n. 10496, contenente una serie di elementi illustrativi delle giustificazioni dell'anomalia dell'offerta;
- il R.T.I. Ladisa S.p.a. – Ser Vito s.r.l., seconda classificata, ha inviato comunicazione in data 30/04/2014, a mezzo raccomandata r.r., assunta al prot. gen. in data 02/05/2014 al n. 11019, contenente una serie di elementi illustrativi delle giustificazioni dell'anomalia dell'offerta.

EVIDENZIATO che la commissione di gara, nominata con determinazione 1^ Area n. n. 284 del 30 ottobre 2013 e successivamente integrata con determinazione n. 101 del 08/05/2014 ad oggetto: *Gara refezione scolastica. Sostituzione componente commissione di gara*, in data 19/05/2014 ha provveduto all'esame delle predette giustificazioni, giusto verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto del predetto verbale e, di conseguenza, confermare l'aggiudicazione in via definitiva alla ditta Markas s.r.l. con sede in Bolzano l'appalto del servizio di refezione scolastica per la scuola materna e per la scuola primaria per un triennio.

VISTO il D. lgs. n. 267/2000.

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 30 del 31/03/2014.

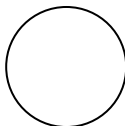
D E T E R M I N A

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di prendere atto del verbale per le operazioni di verifica delle offerte anormalmente basse redatto in data 19 maggio 2014, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, conclusesi favorevolmente sia per la Ditta 1^ classificata che per la ditta 2^ classificata.
2. confermare, pertanto, l'affidamento in via definitiva dell'appalto per il servizio di refezione scolastica per la Scuola materna e Scuola primaria, in favore della Ditta Markas s.r.l. con sede in Bolzano alla Via Macello 73, così come disposta con determinazione n. 27 del 06/02/2014,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Giovanni Sicuro



L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 22/05/2014

Il Capo Area/resp. proc.

Dott. Giovanni Sicuro